



# Comune di Padova

## Settore Servizi Sociali



### AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI PADOVA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO FAMI 2999 NEXT TO ME “rete di vicinanze” WP 1, WP2 E WP 4

#### PARTE 1. PREMESSA

Il progetto FAMI “NEXT TO ME RETE DI VICINANZE” è stato finanziato con il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON 3 - Capacity building -lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali.

Il Comune di Padova ha avuto accesso in qualità di Capofila ai fondi europei per il progetto Fami Next to me in partenariato con i seguenti enti locali:

- Comune di Abano Terme
- Comune di Montegrotto Terme
- Comune di Cadoneghe
- Comune di Piove di Sacco
- Comune di Torreglia
- Comune di Noventa Padovana
- Comune di Rubano
- CPIA Centro Provinciale per l’istruzione degli adulti
- Università degli Studi di Padova
- Come enti associati la Prefettura di Padova e il CPI di Padova

L’obiettivo generale del Progetto FAMI “Next to me” è quello di **ridurre i tempi di acquisizione della piena autonomia dei gruppi familiari fragili**, ma con potenziale di emancipazione, dai servizi assistenziali al termine del periodo di seconda accoglienza.

L’obiettivo generale si intende raggiungere promuovendo il **superamento di problematiche connesse all’abitare e all’integrazione delle famiglie straniere ed in particolare dei nuclei monoparentali**, promuovendo in tal modo l’autonomia delle famiglie attraverso sicurezza abitativa e stabilità lavorativa. Questo significa facilitare un dialogo costante tra diversi attori e attivare un circolo virtuoso ad effetto domino che aumenti il senso di appartenenza ad un luogo e accorci le distanze tra i suoi abitanti.

L’obiettivo specifico del progetto è dunque la **sperimentazione di un modello innovativo di housing sociale** che, agendo sulla collaborazione interistituzionale, la formazione del personale di servizio e il minore carico economico sui servizi assistenziali, possa essere sostenibilmente replicato e messo a regime al termine del periodo di sperimentazione progettuale.

#### **1.1 Modello di integrazione**

Con il presente progetto si intende sperimentare un **modello innovativo di integrazione** che, tenendo conto delle specificità sia del target che della comunità di accoglienza, proponga un approccio situato e contestuale, diverso dai modelli anticipatori. Tale modello di integrazione vuole porsi come alternativa all’adozione di una concezione pre-determinata dell’integrazione, che troppo spes-

so si traduce in interventi che tendono ad anticipare lo stato della realtà desiderato, riducendo le potenzialità trasformative.

Diversamente, con il presente progetto si intende sperimentare **un modello di integrazione situato e contestuale, ovvero costruito attorno alle specificità (esigenze e bisogni, condizioni familiari, lavorative, esistenziali, aspettative verso il futuro) del target e della comunità di accoglienza**, per natura non definibili a priori. In questa ottica sarà fondamentale costruire i processi di integrazione a partire dalla valorizzazione di quanto condiviso tra target e comunità locale, ovvero individuando pretesti per facilitare la conoscenza reciproca e l'inserimento sociale.

Si richiede pertanto al soggetto proponente, di strutturare i propri interventi sul tema dell'integrazione seguendo i principi descritti e di ricorrere a professionalità adeguate (ad es. antropologi, mediatori culturali, esperti di sviluppo locale) con le suddette finalità.

## 1.2 Modello di Housing sociale

L'obiettivo specifico del progetto è la definizione di un modello innovativo di housing sociale che, agendo sulla collaborazione interistituzionale, la formazione del personale di servizio e il minore carico economico sui servizi assistenziali, possa essere sostenibilmente replicato e messo a regime al termine del periodo di sperimentazione progettuale.

***L'housing sociale è un programma integrato di interventi di offerta abitativa, di azioni e servizi anche a sostegno della ricerca professionale. Si caratterizza per una stretta collaborazione di attori dove al centro dell'azione troviamo gli stessi beneficiari e in cui è di cruciale importanza il ruolo del Comune (DM 22 aprile 2008).***

All'interno del progetto FAMI "NEXT TO ME RETE DI VICINANZE", l'housing sociale si svilupperà attraverso la **sinergia tra le attività di coinvolgimento territoriale, di socializzazione e di conciliazione lavoro-famiglia e la previsione di soluzioni abitative di diverse forme, inclusa la convivenza di più nuclei familiari**. La convivenza di più nuclei familiari, pensata esclusivamente nel caso di famiglie monoparentali, sarà finalizzata non solo all'ottimizzazione delle risorse economiche, che garantiscano una sostenibilità economica duratura della soluzione abitativa, ma anche allo sviluppo di pratiche di collaborazione nella gestione della casa e cura della prole.

## 1.3 Beneficiari

Il target dei beneficiari a cui il WP1 si rivolge è il seguente:

- Agenzie immobiliari;
- Associazioni di categoria;
- Associazioni del Terzo Settore;
- Privati cittadini e proprietari di immobili e case;
- Parrocchie e altri enti religiosi;
- Altre realtà del territorio interessate

Il target dei beneficiari a cui il WP2 si rivolge è il seguente:

- Cabina di regia del progetto;
- Équipe operativa che seguirà la sperimentazione del WP4

Il target dei beneficiari a cui il progetto di housing sociale (WP4) si rivolge è il seguente:

**Cittadini di paesi terzi maggiorenni regolarmente soggiornanti appartenenti, in via prioritaria, a nuclei familiari monoparentali con minori a carico, nonché famiglie in condizione di particolare disagio con minori, usciti dai percorsi di accoglienza. I beneficiari rientranti in queste ca**

**tegorie dovranno rappresentare almeno il 70% dei beneficiari degli interventi previsti.**

Tali nuclei monoparentali e/o famiglie dovranno avere inoltre le seguenti caratteristiche:

- L'adulto o gli adulti di ogni nucleo familiare dovranno avere un contratto di lavoro attivo oppure un tirocinio di inserimento lavorativo ben avviato;
- I figli dovranno essere regolarmente inseriti presso le istituzioni scolastiche;
- L'adulto deve possedere un buon livello di conoscenza della lingua italiana (non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER))
- Buone capacità relazionali e di collaborazione
- Predisposizione alla convivenza con altri nuclei

**Verrà costituita una commissione tecnica apposita per la valutazione dei casi dei potenziali beneficiari da inserire nella sperimentazione.**

I componenti della commissione tecnica sono i tecnici indicati dei quattro comuni (Padova, Abano Terme, Montegrotto Terme, Cadoneghe) e il coordinatore del Progetto individuato dall'ente gestore.

#### **1.4 Oggetto dell'Avviso**

Al fine di fronteggiare i molteplici aspetti implicati nell'acquisizione dell'autonomia nei confronti dei Servizi da parte dei beneficiari target, il presente Avviso è finalizzato all'**individuazione di uno o più operatori economici (ai sensi dell'art. 45 D. Lgs. 50/2016 e ss.ii.mm.) del Terzo Settore disponibili ad una progettazione concertata (co-progettazione) e alla co-attuazione assieme al Capofila e ai partner di progetto dei WP 1 e 4 e di parte del WP2 del PROGETTO FAMI 2999 "NEXT TO ME rete di vicinanze"**.

Le attività previste si dovranno articolare secondo le finalità e tempistiche di seguito illustrate e secondo le azioni e modalità operative dettagliate nel **punto 1.4** del presente Avviso.

##### **→ WP1: Sensibilizzazione e attivazione della comunità locale**

L'obiettivo generale del Work Package 1 è di **sensibilizzare e coinvolgere le comunità locali (abitanti, condomini, associazioni, reti di proprietari immobiliari)**, creando di reti di alleanza tra gli stakeholders/community-holders, al fine di assicurare continuità e uno sviluppo sostenibile, integrato e globale del progetto sul territorio e promuovere durature relazioni di vicinato tra i beneficiari e la comunità.

In riferimento al WP1 si prevede l'organizzazione di cicli di incontri seminari, l'elaborazione e la distribuzione di materiale informativo e di promozione (in italiano e nelle lingue maggiormente diffuse tra i beneficiari), la pianificazione e realizzazione di momenti di aggregazione attraverso attività di animazione territoriale, con il supporto delle organizzazioni del terzo settore volte all'inclusione delle famiglie di cittadini di paesi terzi nelle maglie della comunità locale, e l'organizzazione di un ciclo di incontri ad hoc per sensibilizzare i proprietari privati di immobili a prendere parte al progetto.

##### **→ WP2: Attivazione e rafforzamento di reti di governance e coordinamento a livello locale**

**Saranno oggetto del presente procedimento esclusivamente specifiche attività relative al presente WP.**

Il WP2 nel suo complesso è finalizzato al rafforzamento delle reti di governance territoriali attraverso tavoli di confronto e la stipula di accordi di servizio con CPI, agenzie per il lavoro e con i soggetti erogatori di servizi socio-assistenziali complementari.

In riferimento alle attività oggetto del presente Avviso, si prevede la partecipazione ad una **equipe operativa che comprenda tutti gli operatori coinvolti nella sperimentazione della metodologia del WP4**. L'equipe apporterà il proprio contributo alla sperimentazione attraverso un dialogo costantemente con la Cabina di Regia (CdR) a cui prenderà parte 1 rappresentante per ciascun partner di progetto. Saranno altresì oggetto del presente Avviso attività di mediazione socio-linguistica e di supporto legale per estensione orario sportello Rar e servizio di supervisione destinato alla gestione dei casi complessi e delle relazioni all'interno dell'equipe.

Il WP2 vedrà il suo avvio alla data di stipula del contratto di collaborazione e avrà termine il giorno 30 giugno 2022

#### ➔ **WP4: Sperimentazione di metodologie innovative integrate di inclusione socio-abitativa**

L'obiettivo generale del Work Package 4 consiste nel favorire l'inclusione dei beneficiari nel tessuto sociale della comunità di destinazione tramite la sperimentazione di metodologie innovative integrate di inclusione socio-abitativa. Il WP4 comprende dunque le azioni più propriamente sperimentali del progetto nella sua interezza e prevede il **coinvolgimento di 4 dei Comuni partner di progetto (Padova, Abano Terme, Montegrotto Terme, Cadoneghe) e di almeno 21 nuclei familiari (nuclei monoparentali o famiglie), per un totale di almeno 50 persone.**

Per ogni nucleo familiare si prevede la stipula di un **contratto a tre (Ente locale, proprietario immobile e famiglia target) della durata di 12 mesi** che prevede uno **schema di sgancio** dove l'ente locale paga l'affitto e spese accessorie al 100% nei primi 6 mesi, al 75% nei 3 mesi successivi e al 50% negli ultimi 3 mesi di sperimentazione.

**Le soluzioni abitative reperite dovranno trovarsi in zone che non abbiano alta concentrazione di cittadini stranieri o in quartieri non particolarmente problematici dal punto di vista della tensione sociale.**

I nuclei familiari coinvolti nella sperimentazione saranno così suddivisi sul territorio:

- 12 nuclei (32 persone) a Padova
- 3 nuclei (6 persone) ad Abano Terme
- 3 nuclei (6 persone) a Montegrotto Terme
- 3 nuclei (6 persone) a Cadoneghe

La componente di innovazione delle metodologie dovrà corrispondere alla sperimentazione di modelli e iniziative di integrazione che siano sviluppate attorno ad una conoscenza delle specificità sia del contesto di accoglienza che del target migrante. Il primo inteso sia ad un livello macro nelle sue determinanti socio-culturali (dalla città al quartiere) che ad un livello micro quale coesione sociale e modi di abitare (condomini). Il secondo inteso quali alle caratteristiche del target in termini di provenienza socio-culturale, aspettative, bisogni.

Le attività di facilitazione di inserimento nei contesti abitativi e strutturazione di relazioni di buon vicinato, coordinate **in collaborazione con Unipd**, saranno finalizzate a costruire pretesti di conoscenza tra residenti e beneficiari individuando criticità e risorse potenzialmente intervenienti nei processi di integrazione dei nuclei pilota e a definire un modello di integrazione che tenga conto delle specificità del territorio di riferimento e dei soggetti coinvolti. In sintesi, tale fase dovrà avere come esito l'individuazione di azioni utili a favorire l'integrazione tra i nuclei target e il contesto di alloggio.

A tali attività si aggiungono **servizi per la conciliazione famiglia-lavoro** corsi di formazione per adulti, servizio di babysitting, nonché azioni di **valorizzazione delle relazioni affettive familiari** grazie alla mediazione di una pluralità di figure professionali.

A tale scopo si prevede la realizzazione di una sperimentazione di metodologie innovative afferenti al contesto dell'**housing sociale** attraverso il coinvolgimento di famiglie con minori a carico o famiglie monoparentali. Il coinvolgimento diretto dei beneficiari finali e la partecipazione attiva alle varie fasi della sperimentazione sono essenziali per i percorsi di empowerment di comunità con il supporto di personale professionale impiegato nelle diverse tasks.

### 1.5 Attività principali richieste all'affidatario

L'Operatore economico selezionato si occuperà, assieme ai partner di progetto incaricati della co-progettazione, di progettare, realizzare e monitorare le attività previste e la coerenza tra queste e gli obiettivi del progetto FAMI.

Nella seguente tabella si indicano le attività/linee di intervento minime che, in ogni caso, l'Operatore economico selezionato dovrà garantire, attività/linee di intervento che verranno trasfuse nel contratto da stipularsi all'esito della selezione.

WP E TASK COLLEGATE	ATTIVITÀ PREVISTE	OUTPUT	DATA INIZIO	DATA FINE
<b>WP 1 SENSIBILIZZAZIONE E ATTIVAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE</b>			Stipula contratto	30/06/22
Task 1.1 Sensibilizzazione dei proprietari privati di appartamenti per suscitare disponibilità a collaborare e definizione di un protocollo d'intesa con associazioni di categoria del settore	- n.6 incontri finalizzati a sensibilizzare i proprietari privati di immobili ai problemi dell'abitare del reperimento dell'alloggio da parte del target beneficiario	-n°1 protocollo d'intesa -Fogli firma -Materiale informativo tematico -n°16 news nei website istituzionali e social media -Materiale promozionale eventi -Materiale audiovisivo e fotografico -Questionari valutazione	Stipula contratto	28/02/22
Task 1.2 Organizzazione di incontri aperti alla cittadinanza per attivare reti sociali e comunitarie significative a ricreare contesti di appartenenza e coesione sociale	-n.3 cicli di eventi da 4 separate ciascuno, aperti alla cittadinanza finalizzati ad aggregare la comunità degli comuni coinvolti In questa fase sarà avviato un lavoro di ricerca coordinato dal partner Università di Padova e finalizzato a rilevare specifiche dimensioni psicosociali e culturali dei quartieri/aree urbane target.	-n°1 report finale -n°6 comunicati stampa -n°8 news nei website istituzionali e social media -Materiale promozionale eventi -Materiale audiovisivo e fotografico -Questionari valutazione	01/12/20	30/04/22

Task 1.3 Attivazione di azioni di solidarietà sociale attraverso associazioni del territorio di modo che le famiglie della comunità ospitante condividano esperienze e quotidianità con le famiglie beneficiarie	-n°21 "azioni di solidarietà sociale", quali pranzi sociali, cineforum, momenti di aggregazione spontanea	-n°1 report finale -n°8 news nei website istituzionali e social media -Materiale promozionale eventi -Materiale audiovisivo e fotografico -Questionari valutazione -n°1 report finale	01/12/20	30/04/22
--	---	--	----------	----------

WP E TASK COLLEGATE	ATTIVITÀ PREVISTE	OUTPUT	DATA INIZIO	DATA FINE
<b>WP 2 ATTIVAZIONE E RAFFORZAMENTO DI RETI DI GOVERNANCE E COORDINAMENTO A LIVELLO LOCALE</b>			Stipula contratto	30/06/22
Task 2.2 Definizione di un accordo di servizio con i soggetti erogatori di servizi socio-assistenziali complementari	-Mediazione socio-linguistica per estensione orario sportello Rar -Supporto legale per estensione orario sportello Rar	-Fogli firme	01/11/20	30/06/22
Task 2.3 Costituzione di una cabina di regia intercomunale e interistituzionale per il monitoraggio e il governo dei servizi di integrazione post-accoglienza	-Partecipazione a n°25 incontri di équipe operativa che comprenda tutti gli operatori coinvolti nella sperimentazione della metodologia del WP4 -Servizio di psicoterapia destinato all'équipe progettuale	-n°1 report finale di équipe operativa -Fogli firme -n°25 Minute incontri équipe	Stipula contratto	30/06/22

WP E TASK COLLEGATE	ATTIVITÀ PREVISTE	OUTPUT	DATA INIZIO	DATA FINE
<b>WP 4 SPERIMENTAZIONE DI METODOLOGIE INNOVATIVE INTEGRATE DI INCLUSIONE SOCIO-ABITATIVA</b>			Stipula contratto	30/06/22
Task 4.1 Identificazione dei soggetti e dei contesti pilota in collaborazione con commissione costruita ad hoc assieme	-Partecipazione alle riunioni di coordinamento della commissione - almeno 5 incontri	-Fogli firme -Verbali -Check list selezione soggetti pilota	Stipula contratto	28/02/21

<p>me ai Servizi Sociali e alla cabina di regia</p>	<p>-Reperimento di alloggi nelle città di Padova, Abano Terme, Montegrotto Terme, Cadoneghe -Selezione dei nuclei familiari pilota da inserire nella sperimentazione -Stipula di contratto a tre (Ente locale, proprietario immobile e famiglia target) della durata di 12 mesi con schema di sgancio</p>	<p>-Check list selezione alloggi -Stipula n°21 contratti di locazione - Stipula n°21 patti di servizio</p>		
<p>Task 4.2 Inserimento dei nuclei pilota nell'alloggio attraverso una fase di accompagnamento, seguita da un progressivo sgancio al raggiungimento di un comprovato stato di autonomia</p>	<p>-Inserimento dei 21 nuclei familiari pilota nell'alloggio -Valorizzazione degli spazi abitativi e dei contesti/quartieri abitativi in cui sono inseriti per un'adeguata gestione dell'abitazione (ordine, pulizia, raccolta differenziata) e per il rispetto delle regole condominiali e la gestione autonoma degli spazi comuni (es. sala da pranzo, cucina e bagni in caso di coabitazione di più nuclei familiari) <i>Le seguenti attività correlate sono escluse dal presente Avviso: erogazione dei contributi ai soggetti target del progetto per il pagamento (totale o parziale) dell'affitto e delle utenze; erogazione dei contributi per manutenzione di consumo/spese accessorie dirette e forniture per l'alloggio; erogazione dei contributi per manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile.</i></p>		<p>01/01/21</p>	<p>28/02/22</p>
<p>Task 4.3 Supporto all'inserimento nel contesto abitativo-residenziale</p>	<p>-Valorizzazione degli spazi abitativi e dei contesti/quartieri abitativi per un'adeguata gestione dell'abitazione (ordine, pulizia, raccolta differenzia-</p>	<p>-Piani di intervento per ciascun nucleo pilota</p>	<p>01/12/20</p>	<p>30/04/22</p>

	<p>ta), il rispetto delle regole condominiali e la gestione autonoma degli spazi comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Facilitazione e accompagnamento dei beneficiari e delle comunità ospitanti nella strutturazione di relazioni positive e di buon vicinato per facilitare i soggetti nell'incontro reciproco, nella cooperazione e nell'interazione</li> </ul>			
<p>Task 4.4 Sostegno alla conciliazione lavoro-famiglia attraverso attività che offrano aiuto ai genitori dei nuclei pilota per gestire efficacemente i due aspetti (genitorialità e sfera lavorativa)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Erogazione di contributi per l'inserimento scolastico e accudimento dei bambini e/o attivazione dei servizi professionali di babysitting/ludici/ricreativi/sportivi</li> <li>-Inserimento facilitato nella rete dei servizi educativi scolastici con strutturazione di percorsi condivisi con la famiglia</li> <li>-Sostegno psicologico in un'ottica transculturale</li> <li>-Valorizzazione delle relazioni affettive familiari rinforzando i legami tramite l'esperienza del gioco, la lettura di favole/racconti interculturali con elaborati esperienziali</li> </ul>		01/11/20	30/04/22
<p>Task 4.5 Chiusura del periodo di inserimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Ricerca di soluzioni abitative autonome al momento della conclusione del progetto o avvio di contrattazione privata con il proprietario dell'alloggio in cui la famiglia è già inserita con progressiva riduzione del contributo economico all'alloggio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-n°1 report finale sperimentazione</li> <li>-n°1 piano di sgancio per ciascun nucleo</li> <li>-Interviste ai beneficiari</li> <li>-Interviste agli operatori</li> </ul>	01/11/21	30/04/22



## 1.6 Risorse umane richieste

Tabella personale per wp 4			
Descrizione professionalità richiesta	Titolo di studio	Ore settimanali	note
1 Coordinatore/referente della cooperativa e del progetto per tutti i WP citati.	Laurea Magistrale o Specialistica in Materie Umanistiche/ Pedagogia/ Psicologia o equipollenti	Full time	
Almeno 3 Educatori Professionali	Laurea in scienze dell'educazione e della formazione o equipollenti	Full time	almeno 5 ore a settimana a nucleo
1 Assistente sanitaria	Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria o equipollenti	Full time	
Mediatori interculturale		A chiamata	almeno 2 ore a settimana a nucleo
1 Psicologo	Laurea magistrale in Psicologia e di iscrizione all'albo professionale degli psicologi	20 ore al mese	a chiamata
1 Psicoterapeuta/Psichiatra/ Antropologo	Laurea magistrale	Almeno 2 ore al mese	Figura professionale indicata per la supervisione dell'équipe e dei casi complessi
Operatore del mercato del lavoro	Laurea in giurisprudenza, psicologia, economia, scienze politiche, scienze della formazione, scienze dell'educazione ed esperienza specifica come operatore MCL	Circa 4 ore la settimana	
Operatore legale in forza allo Sportello Rar	Laurea in Giurisprudenza/Scienze politiche o equipollenti	Circa 3 ore la settimana	

## 1.7 Budget di Progetto e compenso per l'Operatore economico selezionato

Le voci di spesa succitate (indicate in coerenza con il budget di progetto approvato) costituiranno il compenso da erogare all'Operatore economico selezionato, come da tabella che segue:

**WP1-Sensibilizzazione e attivazione della comunità locale: il budget è di € 51.372,00**

Attività	Budget
Materiale di comunicazione per proprietari degli immobili	€ 3.000,00
Eventi di sensibilizzazione	€ 22.500,00
Coordinatore ente gestore	€ 25.872,00

**WP 2** - Attivazione e rafforzamento di reti di governance e coordinamento a livello locale: il budget è di € **12.780,00**

Attività	Budget
Mediatore presso lo sportello rar	€ 4.880,00
Esperto legale presso lo Sportello Rar	€ 6.100,00
Psicoterapeuta per supervisione équipe	€ 1.800,00

**WP4**-Sperimentazione di metodologie innovative integrate di inclusione socio-abitativa il budget è di € **344.082,00**

Attività	Budget
Servizi alla conciliazione famiglia/lavoro dei beneficiari	€ 10.500,00
Mediatori interculturali	€ 32.000,00
Psicologo per beneficiari	€ 25.380,00
Operatore Mercato del Lavoro	€ 15.250,00
Educatore	€ 182.080,00
Coordinatore ente gestore	€ 25.872,00
Assistente sanitario	€ 53.000,00

**Per un totale complessivo di € 408.234,00**

L'importo sopra indicato potrà essere oggetto di compenso aggiuntivo (cd. premialità) qualora l'Operatore economico selezionato, nel corso dell'esecuzione del servizio affidato, raggiunga gli obiettivi indicati nel successivo paragrafo **1.11 PREMIALITA'** per un totale complessivo di € **438.154,00**.

Nel quale caso, il maggior compenso da erogare all'Operatore economico sarà determinato in conformità alle previsioni del predetto paragrafo.

### **1.8 Altre attività richieste all'affidatario**

L'Operatore economico selezionato dovrà garantire:

- Partecipazione all'organismo stabile di co-progettazione e coordinamento e al tavolo tecnico con almeno un proprio rappresentante;
- Disponibilità della strumentazione informatica (hardware e software) necessaria all'espletamento dell'incarico, precisando che, ove richiesto e previamente assentito dal Comune di Padova, agli incaricati dell'Operatore economico potrà essere consentito di espletare parte dell'attività presso gli uffici e con strumentazione messi a disposizione dal Comune medesimo ;
- Rendicontazione e reportistica di monitoraggio degli interventi svolti con la frequenza e la modulistica predisposta dal Ministero dell'Interno o dagli enti locali coinvolti nel progetto;
- Presenza agli incontri di coordinamento a cadenza almeno bisettimanale in accordo con il committente;
- Disponibilità al coordinamento con UniPd per la realizzazione della ricerca-intervento finalizzata alla promozione dell'integrazione e della coesione sociale tra soggetti beneficiari e contesto di accoglienza;
- Reperibilità telefonica per ogni esigenza, dalle ore 8.00 alle ore 22.00, con numero di cellulare dedicato che verrà comunicato in sede di avvio del servizio;

### **1.9 Modalità di espletamento dell'incarico: co-progettazione**

Si intende realizzare un processo di co-progettazione che coinvolga i partner del progetto, al fine di facilitare l'integrazione e lo scambio tra le diverse competenze garantendo un intervento multi-livello ad ampio spettro.

Nello specifico, l'adozione della co-progettazione risponde alla volontà del Committente di acquisire i servizi di un soggetto competente nell'ambito dei servizi dell'abitare e dell'inclusione dei beneficiari descritti, **attraverso una dinamica collaborativa di co-definizione degli interventi/servizi richiesti, guidata dal raggiungimento degli outcome attesi e non meramente dall'espletamento delle attività.**

### **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E LINEE GUIDA DI INDIRIZZO PER LA CO-PROGETTAZIONE**

Le norme di riferimento sono:

- art. 118 comma 4 della Costituzione della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.P.C.M. 30 marzo 2001, Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328, il quale prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi.
- Autorità Nazionale Anticorruzione – Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore", per il quale le amministrazioni

pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, "assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento" e al comma 3 si chiarisce che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione".

- Art. 55 D.Lgs. 3.7.2017, n. 117, «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106»
- La sentenza della Corte Costituzionale 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria gli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione;
- Lo Statuto del Comune di Padova approvato con Del. CC n. 34/2014, n. 39/2014, n. 40/2014 e modificato con Del. CC n. 32/2018, n. 33/2018, n. 38/2018, che all'art. 4 prevede che il Comune svolga le attività amministrative di competenza secondo il principio di sussidiarietà anche valorizzando quanto realizzato dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali e all'art. 69 che prevede che il Comune gestisca i servizi pubblici favorendo l'integrazione e la collaborazione con altri soggetti pubblici e privati;

#### **1.10 Durata della convenzione**

La convenzione sarà attiva fino alla fine del Progetto che sarà il 30/06/2022.(salvo ulteriori proroghe richieste dal Ministero dell'Interno).

#### **1.11 PREMIALITA'**

In sede di espletamento del servizio affidato, è prevista la corresponsione di compenso aggiuntivo (cd. premialità) rispetto all'importo indicato nel paragrafo **1.5 "Budget di Progetto e compenso per l'Operatore economico selezionato"**, qualora l'incaricato raggiunga obiettivi/risultati di particolare rilievo, come di seguito indicato.

#### **RISULTATI/OBIETTIVI DI RILIEVO CHE DANNO DIRITTO A PREMIALITA':**

##### **1. Ubicazione immobile reperito**

Sarà oggetto di premialità la capacità di reperire alloggi in quartieri non considerati a rischio degrado del Comune di Padova. La mappa dei quartieri verrà fornita in sede di sigla accordo  
La premialità verrà accordata nel caso di inserimento di almeno 6 nuclei in alloggi ubicati in quartieri non degradati.

##### **2. Tipologia e durata del contratto di affitto**

La tipologia e durata del contratto di affitto stipulato nel corso del progetto sarà oggetto di premialità.

La premialità verrà riconosciuta nel caso in cui almeno il 50% dei contratti con le famiglie indicate saranno stipulati nella tipologia di contratti a canone concordato- concertato ad uso abitativo.

Nel caso in cui l'Operatore economico raggiunga uno solo dei due obiettivi suindicati, il compenso di cui al paragrafo **1.7 "Budget di Progetto e compenso per l'Operatore economico sele-**

**zionato" verrà aumentato del 4% cioè di € 14.960,00.**

Nel caso in cui l'Operatore economico raggiunga entrambi gli obiettivi suindicati, il compenso di cui al paragrafo 1.7 **"Budget di Progetto e compenso per l'Operatore economico selezionato"** verrà aumentato dell'8% cioè di € 29.920,00.

## **2 PARTE SECONDA. SELEZIONE**

### **2.1 Requisiti di partecipazione alla presente selezione**

Alla procedura potranno partecipare i soggetti del Terzo Settore, individuati ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, con le caratteristiche strutturali, organizzative e gestionali per l'erogazione di interventi e prestazioni a favore di cittadini in situazione di disagio abitativo. Nel caso in cui il soggetto sia una ATI, tutti i componenti devono essere in possesso dei requisiti sottoindicati già al momento della sua costituzione e deve essere indicato il soggetto capofila.

#### a) Requisiti di ordine generale

I soggetti proponenti dovranno assicurare l'assenza dei motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 del D. Lgs. n.50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii,

#### b) Requisiti di ordine tecnico professionale:

- Aver gestito negli ultimi 5 anni almeno 1 (uno) servizio di accompagnamento all'abitare per la durata di almeno 1 (uno) anno, in un Comune avente almeno la dimensione di 20.000 abitanti.

Tali requisiti dovranno essere oggetto di specifica autocertificazione, di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, già in sede di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione.

### **2.2. Commissione giudicatrice**

La procedura di selezione sarà svolta da una Commissione giudicatrice, nominata dal Comune di Padova dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

### **2.3 Metodo di valutazione e criteri di selezione**

La valutazione delle proposte progettuali avverrà mediante comparazione dei progetti, nei loro aspetti complessivi, attraverso una valutazione qualitativa e di coerenza con il progetto FAMI approvato.

Il punteggio sarà così ripartito:

- 100 punti ad aspetti qualitativi del progetto

## **A) VALUTAZIONE QUALITATIVA DEL PROGETTO – MAX100 PUNTI COMPLESSIVI**

Voce	Elementi di valutazione	Punteggio
<b>A) Conoscenza del territorio</b>	<p>Conoscenza del territorio dei Comuni di Padova, Abano, Montegrotto e Cadoneghe e delle problematiche correlate al disagio abitativo e alla situazione migratoria.</p> <p>La Commissione valuterà la completezza dell'analisi (supportata da dati) proposta dal concorrente e la coerenza dell'esposizione rispetto alle problematiche del territorio.</p> <p>Inoltre, sarà ritenuta parte della valutazione la comprovata esperienza in progetti di integrazione di migranti con eventuale riferimento alla problematica abitativa e/o occupazionale.</p>	Max 20 punti
<b>B) Individuazione delle risorse abitative come previsto dal WP1</b>	<p>Modalità di organizzazione del servizio richiesto nel WP1 per la realizzazione degli eventi di sensibilizzazione e in generale per la realizzazione delle attività previste nel WP 1.</p> <p>Modalità di reperimento degli alloggi per i beneficiari e le zone delle città dove si intende fare la ricerca degli alloggi e quali strategie si intendono utilizzare in relazione a quanto previsto.</p> <p>La Commissione valuterà la completezza delle soluzioni proposte, la loro coerenza rispetto agli obiettivi nonché la loro concreta oggettività.</p>	Max 20 punti
<b>C) Modalità attuative del progetto. WP4</b>	<p>Modalità di accompagnamento dei nuclei target nel percorso di inserimento attraverso attività finalizzate all'integrazione e predisposizione delle attività di monitoraggio (WP4).</p> <p>La Commissione valuterà la completezza delle soluzioni proposte, la loro coerenza rispetto agli obiettivi nonché la loro concreta oggettività.</p>	Max 30 punti

<p><b>D) Personale e professionalità previste per la realizzazione del progetto</b></p>	<p>La Commissione valuterà la professionalità e l'esperienza degli operatori che si intendono destinare al progetto, desumibile dai curricula proposti dal concorrente.</p> <p>La valutazione sarà realizzata graduata sulla base della coerenza tra le competenze, in relazione al ruolo e al contributo previsto di ciascun operatore all'interno del progetto.</p> <p>Viene valutata l'organizzazione dell'équipe di lavoro in riferimento alle figure professionali richieste dal presente bando al punto <b>1.5. RISORSE UMANE RICHIESTE</b></p>	<p>Max 21 punti</p>
<p><b>E) Servizi complementari</b></p>	<p>La Commissione valuterà le proposte di servizi complementari migliorativi, sotto il profilo della completezza, concretezza ed efficacia.</p> <p>La Commissione attribuirà 3 punti per ogni proposta giudicata idonea, sino ad un massimo di 3 proposte.</p>	<p>Max 9 punti</p>

Per l'assegnazione dei punteggi di valutazione relativi a ciascuna voce, la Commissione adotterà il seguente sistema.

Per la valutazione discrezionale dell'offerta tecnica sarà utilizzato il metodo del “**confronto a coppie**”, in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. n. 50 del 2016 recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016, aggiornate al D. lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018:

Il confronto avviene sulla base delle preferenze accordate da ciascun commissario a ciascun progetto in confronto con tutti gli altri, secondo i parametri contenuti nei documenti di gara.

Ciascun commissario confronta, per ciascun criterio di valutazione, l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 - nessuna preferenza; 2 - preferenza minima; 3 - preferenza piccola; 4 – preferenza media; 5 – preferenza grande; 6 - preferenza massima), eventualmente utilizzando anche valori intermedi.

Viene costruita una matrice con un numero di righe e un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno, nel quale le lettere individuano i singoli concorrenti; in ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

Al termine dei confronti si sommano i valori attribuiti ad ogni criterio di valutazione da parte di tutti

i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi da zero a uno, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre i coefficienti  $V(a)_i$  sono determinati con l'applicazione del metodo della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari come di seguito specificato.

Ciascun commissario attribuirà al singolo sub-criterio un coefficiente variabile tra zero e uno, sulla base dei criteri motivazionali esplicitati per ogni sub-criterio di valutazione e sulla scorta della seguente scala di giudizi:

Insufficiente	Da 0,00 a 0,04
Non pienamente sufficiente	Da 0,05 a 0,15
Sufficiente	Da 0,16 a 0,30
Più che sufficiente	Da 0,31 a 0,45
Discreto	Da 0,46 a 0,60
Buono	Da 0,61 a 0,75
Molto buono	Da 0,76 a 0,90
Ottimo	Da 0,91 a 1,00

- per insufficiente si intende un progetto che presenta lacune e manchevolezze tali da non poter essere oggetto di valutazione;
- per non pienamente sufficiente si intende una valutazione che evidenzia delle manchevolezze;
- per sufficiente si intende una valutazione che non evidenzia profili di particolare rilievo;
- per più che sufficiente si intende una valutazione che evidenzia alcuni profili di rilievo;
- per discreto si intende una valutazione che evidenzia diversi profili di rilievo
- per buono si intende una valutazione piena pur in assenza di profili di eccellenza;
- per molto buono si intende una valutazione piena ed esaustiva con alcuni profili di eccellenza;
- per ottimo si intende una valutazione piena e più che esaustiva con molti profili di eccellenza

Successivamente si procederà a calcolare la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario a ciascun sub-criterio.



Quindi si procederà a trasformare la predetta media dei coefficienti attribuiti in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

All'offerente che ha ottenuto il coefficiente pari a 1 sarà attribuito il punteggio massimo per il singolo criterio, agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito moltiplicando il relativo coefficiente definitivo per il punteggio del criterio.

Soglia di sbarramento: i progetti che non ottengano un punteggio qualitativo complessivo superiore a 59/100 punti verranno ritenuti non idonei e quindi l'Operatore economico sarà comunque escluso.

## **2.4 Modalità di presentazione delle proposte offerte**

Per partecipare alla presente procedura gli Operatori economici interessati dovranno far pervenire la propria offerta, attraverso la Piattaforma SINTEL di ARIA - LOMBARDIA e accreditarsi per il Comune di Padova al Link <https://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/e-procurement/piattaforma-sintel> entro il giorno **15 novembre 2020**.

In piattaforma andranno caricati tutti i documenti richiesti firmati digitalmente. Si specifica che per l'Operatore economico plurisoggettivo (es.: R.T.I.), va caricato "l'impegno a costituirsi" firmato da tutte le parti e poi va sottoscritto nel momento dell'eventuale aggiudicazione.

I documenti da presentare sono:

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE in carta semplice, redatta utilizzando l'apposito facsimile **Allegato A** al presente bando, contenente tutti i dati anagrafici ed identificativi del partecipante, compresi codice fiscale, partita Iva e indirizzo e recapiti (pec, telefono) a cui far pervenire le comunicazioni (eventuali variazioni delle informazioni suddette, anche nell'interesse dei candidati, dovranno essere tempestivamente comunicate al responsabile di procedimento).

In caso di Operatore economico plurisoggettivo (es.: R.T.I.), la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti dell'Operatore economico.

Dovrà, altresì, essere specificato il nominativo del rappresentante dell'Operatore economico e la qualifica/percentuale di concorso degli altri soggetti.

FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE O RICONOSCIMENTO in corso di validità di tutti i partecipandi alla procedura.

### **ELABORATO DEL PROGETTO**

L'elaborato deve contenere la descrizione della proposta formulata dall'Operatore con riferimento agli elementi di valutazione indicati alla tabella di cui al **punto 2.3**, con ripartizione della stessa in capitoli in coerenza con le voci di valutazione di cui alla predetta tabella.

La scheda tecnica per la valutazione delle offerte sarà fornita secondo le specifiche contenute nell'**Allegato B** al presente avviso e redatta per un massimo di 15 facciate.

Sia le dichiarazioni sostitutive e gli elaborati progettuali devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto concorrente; in caso di raggruppamento di imprese costituito, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo; in caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

### **Soccorso istruttorio**

E' ammesso il soccorso istruttorio ai sensi del comma 9 dell'art. 83 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Nel caso ciò si verifichi, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di quattro giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

In ogni caso il soccorso istruttorio non può essere applicato per integrare elementi essenziali dell'offerta tecnica.

L'aggiudicazione definitiva ai soggetti aggiudicatari diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione.

La partecipazione alla procedura di selezione avviene a completo rischio dei concorrenti.

Il Comune di Padova può, sino alla sottoscrizione della convenzione, revocare e/o annullare la procedura, per mutamenti legislativi o per mutate ragioni di pubblico interesse o per mutate esigenze organizzative, senza che da ciò ne possa derivare alcuna pretesa da parte degli aggiudicatari, anche a titolo di danno.

## **PARTE 3. COPROGETTAZIONE/COGESTIONE**

### **3.1 Tavolo di co-progettazione e stipula della convenzione**

Terminata la fase di selezione la Stazione Appaltante avvierà con la ditta aggiudicataria che ha ottenuto il punteggio massimo il tavolo di co-progettazione la cui attività consisterà in una serie di incontri volti a sviluppare il progetto definitivo complessivo armonizzando le proposte ammesse. Lo scopo del tavolo di co-progettazione è quello di definire il progetto sulla base delle proposte selezionate.

La durata indicativa del tavolo di co-progettazione è stimata in 5 giornate, prorogabili di un massimo di 3 giornate su richiesta del Settore dei Servizi sociali di Padova.

La direzione e il coordinamento del tavolo è affidato al Settore dei Servizi Sociali di Padova.

Il progetto definito dal Tavolo non potrà apportare modifiche sostanziali alle proposte progettuali originarie.

Una modifica è considerata sostanziale se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura di co-progettazione iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;
- b) la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel progetto iniziale;
- c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;
- d) se un nuovo contraente sostituisce quello cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti all'art. 106 comma 1, lettera d) del D.Lgs 50/2016.

Al termine della fase di co-progettazione verrà redatta apposita convenzione che riprodurrà le condizioni previste nel presente avviso, oltre a quelle stabilite nel tavolo di co-progettazione tra le Parti.

### **3.2 Oneri a carico dell'organizzazione**

1. Per l'esecuzione del servizio sono a carico dell'Organizzazione i seguenti oneri:

- a) l'impiego del personale in numero sufficiente a garantire il regolare espletamento degli interventi e dei servizi oggetto della co-progettazione;
- b) l'organizzazione di una adeguata attività informativa, di aggiornamento e di supervisione per gli operatori impiegati;
- c) la trasmissione e l'aggiornamento costante dell'elenco del personale impiegato comprensivo di curriculum formativo-professionale;
- d) l'indicazione del Referente tecnico comprensivo di curriculum formativo-professionale;
- e) l'attuazione a favore dei propri dipendenti e dei soci di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal CCNL e dagli accordi integrativi vigenti;
- f) l'osservanza della vigente normativa in materia di igiene e di sicurezza del lavoro, in particolare di quanto previsto dal D. Lgs n. 81/2008;
- g) l'osservanza della vigente normativa in materia della privacy con particolare riferimento al D. Lgs 196/2003 e alla disciplina europea;
- h) il divieto di comunicare notizie o informazioni di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni in quanto incaricati dell'espletamento di pubblico servizio, così come previsto dalla normativa vigente.
- i) presentazione alla Committente di idonea polizza RC per i rischi d'impresa avente come e che copra eventuali errori di esecuzione e/o danni a terzi nell'esecuzione del progetto. L'Organizzazione, in ogni caso, si impegna a manlevare il Committente da qualsiasi responsabilità legata ai danni diretti derivanti dall'esecuzione del progetto. La polizza dovrà essere presentata 15 (quindici) giorni prima della sottoscrizione dell'inizio della seconda fase della procedura di co-progettazione.

### **3.3 Pagamenti**

Il pagamento avverrà su base mensile , previa presentazione della seguente documentazione:

- Rendicontazione mensile ;
- Fattura in formato elettronico.

Il Comune di Padova, una volta ricevuta la succitata documentazione nei successivi 30 (trenta) giorni effettuerà il controllo delle prestazioni fatturate. Il Comune in questo periodo di tempo può richiedere chiarimenti e/o integrazioni documentali e/o contestare in tutto o in parte gli importi fatturati. In caso di contestazione sugli importi fatturati il Comune provvederà a liquidare solo la parte dove vi sia accordo tra le Parti, mentre le parti su cui non vi è intesa tra appaltatore e stazione appaltante, saranno oggetto di riesame al termine dell'esecuzione complessiva del progetto.

In caso di assenza di contestazioni il Comune effettuerà i pagamenti nei successivi 30 (trenta) giorni, previa acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) in corso di validità.

In caso di importi contestati il Comune effettuerà i pagamenti limitatamente agli importi su cui le Parti concordano, previa emissione di nota di credito e riemissione della fattura corretta, nonché previa acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) in corso di validità.

Le parti s'impegnano a rispettare le norme della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.

In particolare si impegnano:

- a comunicare i conti correnti dedicati che verranno utilizzati nell'ambito del futuro contratto, nonché i soggetti delegati ad operare sui suddetti conti;
- ad effettuare tutte le transazioni del futuro contratto esclusivamente per mezzo di bonifico bancario, indicando in causale il codice CIG ed il codice CUP attribuito al progetto FAMI;

Le parti riconoscono che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

In attuazione degli obblighi previsti dalla L. n. 136/2010 la ditta appaltatrice dichiara inoltre che in ogni contratto di subappalto o subcontratto inerente il presente rapporto negoziale conterrà, a pena di nullità, una espressa clausola di rispetto circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010.

### **3.4. Verifiche di conformità**

Il Comune di Padova si riserva la possibilità di effettuare verifiche di conformità dell'esecuzione della co-progettazione e della convenzione a tutte le prescrizioni dettate dal bando e dal disciplinare e dal progetto condiviso, con le modalità che riterrà più opportune.

Particolare attenzione sarà posta al rispetto dei requisiti relativi al personale, al rispetto del contratto dei lavoratori di riferimento e alla formazione prevista.

### **3.5. Rendicontazioni, dati e relazioni**

L'Operatore economico aggiudicatario è tenuto ad inviare al Comune di Padova:

- relazioni con scadenzario che verrà concordato, degli interventi svolti, con indicato almeno: tipologia degli interventi, attività e beneficiari;
- aggiornamento delle schede tecniche fornite dal Ministero;
- tutta la documentazione relativa alla Rendicontazione richiesta dal Manuale di Rendicontazione.

### **3.6 Subappalto**

Ai fini dell'esecuzione del progetto non è ammesso il subappalto.

### **3.7. Risoluzione del contratto**

Il contratto si risolverà anticipatamente per i seguenti motivi:

- modifiche legislative che impongano ai soggetti erogatori particolari requisiti e/o iscrizioni presso Albi/elenchi ad oggi non previsti dalla normativa; in caso l'aggiudicatario provveda senza ritardo all'acquisizione dei requisiti ed alle iscrizioni agli albi entro 1 mese dall'entrata in vigore della nuova normativa, il contratto prosegue);
- impossibilità sopravvenuta a continuare la co-progettazione e/o co-attuazione per ragioni di innovazione legislativa;
- cancellazione della cooperativa sociale dall'Albo (solo per le cooperative sociali);
- esistenza in corso di esecuzione di una delle cause di esclusione dell'art. 80 del Dlgs 50/2016;

- reiterate inadempienze contrattuali, che abbiano dato luogo all'applicazione di almeno 3 (tre) penali durante la vigenza contrattuale;
- quando le penali applicate superano il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, fatte salve le riserve di legge;
- gravi violazioni del contratto che possano comportare rischio per la sicurezza e salute degli utenti;
- interruzione immotivata, arbitraria, non preventivamente comunicata e concordata del servizio per più di 10 (dieci) giorni, anche non consecutivi;
- gravi violazioni degli obblighi inerenti al rapporto di lavoro, assicurativi e previdenziali con riguardo ai dipendenti impiegati nell'esecuzione della fornitura;
- gravi violazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- mancata presentazione e/o rinnovo della polizza RC descritta all'art. 13.
- La risoluzione per avere effetto dovrà essere comunicata formalmente dalla Committente a mezzo PEC.

### **3.8. Controversie e foro competente**

Tutte le controversie inerenti alla presente procedura sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Padova, rimanendo in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

### **3.9 Informazioni e responsabile del procedimento**

1. Indirizzo presso cui è possibile reperire informazioni inerenti alla presente procedura sono i seguenti:

e-mail principale: [servizisociali@comune.padova.it](mailto:servizisociali@comune.padova.it)

PEC: [servizi.sociali@pec.comune.padova.it](mailto:servizi.sociali@pec.comune.padova.it)

2. Il responsabile del Procedimento è dott.ssa Chiara Aliprandi – Funzionario Alta Specializzazione.

### **3.10 Trattamento dei dati personali**

I dati raccolti nell'ambito della presente procedura saranno trattati ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), esclusivamente per le finalità ad essa connessa.

Il Funzionario Alta Specializzazione  
dott.ssa Chiara Aliprandi  
(firmato digitalmente)